

4 dicembre 2011

Pensioni, 66 anni dal 2012 per gli uomini, per le donne 66 dal 2018

Pensioni, pensioni e ancora pensioni. È la previdenza il piatto che più ritorna nel menu del pacchetto che il presidente del Consiglio, Mario Monti, e il ministro del Lavoro, Elsa Fornero, hanno illustrato in conferenza stampa. Un pacchetto di interventi che - ha detto il ministro Fornero, commossa quando è arrivato il momento di annunciare il blocco delle rivalutazioni - dovrà poi essere completato dagli interventi sul mercato del lavoro.

Addio alle «finestre mobili»

Nel provvedimento approvato dal consiglio dei ministri è prevista la cancellazione del meccanismo delle «finestre mobili», operativo dal gennaio scorso (12 mesi dalla maturazione dei requisiti per ricevere l'assegno, se si è dipendenti; 18 se si è autonomi). Le donne andranno in pensione di vecchiaia nel 2018 a 66 anni (65 oltre i 12 mesi di finestra, che saranno assorbiti).

Flessibilità

«Lo Stato non ci dice quando dobbiamo sposarci», ha detto il ministro Fornero. «Introduciamo flessibilità nell'uscita, tenendo conto che l'Europa ci chiede di innalzare l'età del ritiro». La fascia di flessibilità per l'età pensionabile delle donne sarà tra i 63 e i 70 anni, con un sistema di incentivi e disincentivi. Quanto invece agli uomini, l'età di 66 anni per la pensione di vecchiaia è prevista da subito.

Pensione anticipata

Addio anche ai 40 anni di contribuzione per l'uscita. Scatta infatti la pensione di anzianità a qualsiasi età a 42 anni + 1 mese di contributi per gli uomini e 41 anni + un mese per le donne.

Contributivo per tutti

Arriva l'estensione del metodo di calcolo contributivo pro rata per tutti. Infine, il ministro Fornero ha parlato di un aumento delle aliquote contributive dei lavoratori autonomi, anche se non ha fornito indicazioni su quanto varrà questo incremento.

Indicizzazione congelata ma non per tutti

Ci sarà «un sacrificio» per l'indicizzazione dell'inflazione a partire dal 2012, però «salvando le pensioni minime» e - ha precisato il presidente Monti, affiancando il ministro Fornero commossa e sopraffatto per qualche istante dalla tensione - grazie al prelievo sui capitali scudati sarà in salvo anche la rivalutazione delle pensioni pari al doppio del minimo.

4 dicembre 2011

[Redazione Online](#) | [Tutti i servizi](#) | [I più cercati](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 00777910159 - © Copyright Il Sole 24 Ore - Tutti i diritti riservati

partners **eEconomista**